

# Decreto Dirigenziale n. 421 del 23/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

## Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO DELLA SEZIONE BOSCHIVA N. 8 DEL PAF DENOMINATA COSTA VENOSA" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI MERCOGLIANO (AV) PROPOSTO DAL COMUNE DI MERCOGLIANO (AV) - CUP 6680

### IL DIRIGENTE

#### **PREMESSO**

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza":
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
  - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
    - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
    - gli istruttori VIA/VI/VAS;
  - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. V.I. V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. V.I. V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

#### **CONSIDERATO**

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 277953 in data 18/04/2013 il Comune di Mercogliano (AV) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Taglio della sezione boschiva n. 8 del PAF denominata Costa Venosa" da realizzarsi nel Comune di Mercogliano (AV)
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttore costituito da Aliperta Arpaia appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

#### RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. V.A.S. V.I. che, nella seduta del 1.08.2013, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
  - devono essere rilasciate al taglio almeno n. 80 piante matricine per ettaro;
  - è fatto esplicito divieto di aprire nuove piste per l'esbosco del materiale legnoso e si dovranno utilizzare esclusivamente animali da soma nelle zone più impervie;
  - devono essere conservati gli individui arborei caratterizzati da cavità, nonché morti o deperienti, i siti di nidificazione delle specie tutelate nonché le specie arboree che costituiscono fonte alimentare per le specie faunistiche;
  - devono essere mantenuti sul soprassuolo gli alberi caratterizzati da cavità, nonché quelli morti o
    deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche
    (piciformi rapaci insetti), nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi felci briofite) di
    vitale importanza per chirotteri coleotteri picidi;
  - devono essere conservati i grandi alberi, nel caso di presenza costante di rapaci nidificatori;
  - il progetto di taglio dovrà interessare uniformemente l'intera superficie al netto di eventuali aree percorse dal fuoco.
- b. che il Comune di Mercogliano (AV) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 13.01.2013, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

#### VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010:
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

#### DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- 1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. V.A.S. V.I. espresso nella seduta del 1.08.2013, relativamente al progetto "Taglio della sezione boschiva n. 8 del PAF denominata Costa Venosa" da realizzarsi nel Comune di Mercogliano (AV), proposto dal Comune di Mercogliano (AV), con le seguenti prescrizioni:
  - devono essere rilasciate al taglio almeno n. 80 piante matricine per ettaro;
  - è fatto esplicito divieto di aprire nuove piste per l'esbosco del materiale legnoso e si dovranno utilizzare esclusivamente animali da soma nelle zone più impervie;
  - devono essere conservati gli individui arborei caratterizzati da cavità, nonché morti o deperienti, i siti di nidificazione delle specie tutelate nonché le specie arboree che costituiscono fonte alimentare per le specie faunistiche;
  - devono essere mantenuti sul soprassuolo gli alberi caratterizzati da cavità, nonché quelli morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche



(piciformi – rapaci – insetti), nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi – felci – briofite) di vitale importanza per chirotteri – coleotteri picidi;

- devono essere conservati i grandi alberi, nel caso di presenza costante di rapaci nidificatori;
- il progetto di taglio dovrà interessare uniformemente l'intera superficie al netto di eventuali aree percorse dal fuoco.
- 2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
- 3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;
- 4. DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente;
- 5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio